COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO ex art. 15 Statuto

(Costituita con decreto rettorale n. 289/14 del 10.4.2014)

VERBALE n. 9/2014 del 12 novembre 2014

Il giorno 12 novembre 2014, alle ore 09.30, regolarmente convocata con nota del 30.10.2014 prot 12934, presso la Sala Altiero Spinelli del Rettorato, Via S. Maria in Gradi n. 4 si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;
- 2. Presentazione di un sistema di supporto alla valutazione della ricerca nei settori bibliometrici e non bibliometrici con riferimento ai risultati di Ateneo VQR 2004-2010 da parte del Dr Giovanni Abramo (Iasi-Cnr);
- 3. Audizione relativa alla proposta di attivazione spin off "Spin 8 S.r.l." e relativo parere;
- 4. Relazioni referenti e rappresentanti nei CdA delle Società spin off attive;
- 5. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

		P	AG	Α
BERNINI Roberta	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea scientifico-tecnologica	X		
CANNISTRARO Salvatore	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea scientifico-tecnologica	Х		
CIASCHI Antonio	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea umanistico-sociale		X	
ESTI Marco	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
GUARINI Giulio	Rappr. ricercatori a tempo determinato	X		
LORENZETTI Luca	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea umanistico-sociale		X	
POGLIANI Paola Luisa	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea umanistico-sociale	X		

Presiede la riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, Presidente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su invito del Presidente svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Giulio Guarini.

1. Comunicazioni.

Il Presidente informa gli altri membri della Commissione Ricerca di Ateneo (CRA) di aver ricevuto una lettera da parte del Rettore con nota prot.342 del 7 novembre 2014 (in allegato) nella





quale si comunica che il Senato delega alla CRA la costruzione di un modello di valutazione della ricerca dipartimentale da proporre agli organi di Governo, per correggere e migliorare le prestazioni della ricerca del nostro Ateneo. Il Presidente invita quindi la CRA a discutere di tale rilevante richiesta nelle prossime riunioni.

2. Presentazione di un sistema di supporto alla valutazione della ricerca nei settori bibliometrici e non bibliometrici con riferimento ai risultati di Ateneo VQR 2004-2010 da parte del Dr Giovanni Abramo (Iasi-Cnr)

Essendo il tema in oggetto di interesse generale, come da precedente invito del Presidente della CRA, entrano i rappresentanti del Presidio di Qualità, del Nucleo di Valutazione, il Direttore Generale e il Rettore Vicario. Il relatore illustra i principali metodi di valutazione della ricerca adottati a livello nazionale e internazionale, sia in ambito istituzionale che accademico, con particolare riferimento alla VQR. Durante la presentazione si analizzano alcuni importanti indicatori secondo parametri scientifici di robustezza, affidabilità, accuratezza e utilità. Inoltre si propone un nuovo modello di supporto alla valutazione scientifica, elaborato dal "Laboratorio di Studi sulla Ricerca e il Trasferimento Tecnologico" presieduto dal dott. Abramo. Segue un'ampia discussione in merito agli aspetti tecnico-scientifici delle metodologie esposte e all'opportunità di implementazione delle suddette. Al termine della presentazione, il Presidente della CRA, ringraziando il relatore e tutti i convenuti per gli interessanti contributi emersi, invita la comunità accademica e la CRA a prendere in considerazione la possibilità di acquisire da parte dell'Ateneo metodi scientificamente robusti di valutazione della ricerca già in uso in altre Università, attraverso un'attenta e approfondita analisi dei costi e dei benefici. Al termine del seminario, i presenti non appartenenti alla CRA si congedano.

3. Audizione relativa alla proposta di attivazione spin-off "Spin 8 S.r.l." e relativo parere;

Entrano la dott.ssa Michela Piccarozzi, il prof. Fabrizio Rossi, e il Prof Stefano Ubertini, coinvolti nello spin-off in oggetto insieme al Prof. L.Fici e Prof. M. Masi. Il Presidente apre l'audizione sottolineando che lo spin-off in oggetto si caratterizza per la presenza nel capitale sociale di una importante impresa privata (Resnova) e che ciò, se da una parte indica il valore e la solidità del progetto, dall'altra determina la necessità di declinare la complessità della proposta (per quanto di competenza della CRA), affinché al successo commerciale dell'iniziativa corrispondano significativi progressi in ambito scientifico. Quindi il Presidente chiede agli invitati di chiarire la proposta e in particolare i seguenti aspetti: il ruolo dell'impresa privata, il ruolo del Prof. Ubertini in particolare connessione con le ricadute scientifiche e di innovazione tecnologica. I punti sollevati sono illustrati in modo dettagliato ed esauriente da parte del Prof Rossi. In particolare si spiega come l'assetto societario non pregiudichi in alcun modo le prerogative in termini di ricerca dell'Università. Inoltre i proponenti affermano che il prof. Ubertini è il responsabile scientifico dell'iniziativa di spin off che si interfaccia con l'attività ingegneristica dell'impresa Resnova nel campo di distribuzione di reti elettriche per automotive e che il suo coinvolgimento riflette l'originale combinazione nel progetto di tre ambiti di ricerca del DEIM, quali l'analisi di qualità, il management e l'ingegneria industriale. Inoltre i proponenti sottolineano come dallo spin-off possano esserci importanti ricadute scientifiche in termini principalmente di continuous monitoring e di modelli di business nel settore della mobilità sostenibile, grazie anche all'accesso da parte dei proponenti alle banche dati in possesso dell'impresa privata. Dopo ampia discussione, la CRA reputa soddisfacenti i chiarimenti acquisiti e invita i proponenti a sottoporre una nuova versione della proposta, integrandola e modificandola secondo quanto emerso dall'audizione, riservandosi di esprimere il proprio parere nella prossima riunione una volta ricevuto e valutato la nuova proposta. I soggetti invitati si congedano.

4.Relazioni referenti e rappresentanti nei CdA delle Società spin off attive; La discussione del punto viene rinviata ad una riunione successiva.







5.Varie, eventuali e sopraggiunte. Nulla da discutere.

Il verbale viene approvato seduta stante

La seduta ha termine alle ore 13.30.

Il Segretario yerbalizzante

Hrof. Salvatore Cannistraro





Il Rettore

Viterbo, 7 novembre 2014 Prot. n. 342

Al Presidente della Commissione Ricerca

Caro Presidente,

il Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre u.s., ha affrontato la questione relativa alla produzione scientifica del personale docente di Ateneo, in vista del prossimo esercizio di valutazione della ricerca 2011-2014 della VQR e visti gli esiti della precedente.

Sulla base dei dati estratti dal sito Cineca è stata rilevata in alcuni casi una produzione scientifica insufficiente rispetto agli *standard* minimi previsti dall'ANVUR per i professori e i ricercatori e per questa ragione è stata avviata un'azione, di concerto con i Direttori di dipartimento, tesa a sollecitare il completamento di eventuali pubblicazioni in corso in modo da garantirne l'inserimento sul sito CINECA entro il 31.12.2014, così da poter essere conteggiate tra i prodotti sottoposti a valutazione nella prossima VQR.

Il Senato, inoltre, dopo ampia discussione, compresa la delicatezza della situazione, ha accolto la proposta del Rettore volta ad avviare un processo di auto-valutazione con l'obiettivo di correggere e migliorare le prestazioni della ricerca; ha, altresì, condiviso la proposta del Rettore di delegare alla Commissione Ricerca una specifica analisi finalizzata a proporre agli Organi di Governo un modello di valutazione della ricerca dipartimentale adeguato alle caratteristiche del nostro Ateneo, anche utilizzando strumenti e dati già in uso e rapporti di collaborazione e convenzioni in atto.

Lo sviluppo di un modello di valutazione è condizione essenziale per rafforzare il criterio della ripartizione premiale delle risorse, già unanimemente condiviso e deliberato dagli Organi di Governo.

L'individuazione e l'uso di un modello per la valutazione e l'auto-valutazione volto a individuare le criticità e le conseguenti azioni correttive è tanto più importante nel momento in cui la VQR dovrebbe acquisire cadenza annuale. In questo caso, considerando che probabilmente gli esiti della VQR 2011-2014 non saranno immediatamente disponibili, l'Ateneo potrebbe mettere in atto tempestivamente, già per il 2015, azioni correttive e di miglioramento senza attendere l'esito formale della valutazione.

L'esito del lavoro della Commissione Ricerca, oltre che fornire un supporto indispensabile all'azione politica degli Organi di Governo, potrebbe essere oggetto di una giornata specifica di Ateneo sulla VQR, nel corso della quale stimolare i Colleghi e proporre soluzioni migliorative per le strategie di ricerca dell'Ateneo.

In attesa di un tuo riscontro ti invio i miei migliori saluti,

Prof. Alessandro Ruggieri